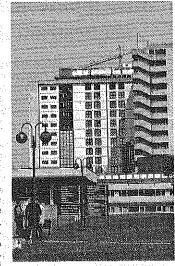
Risarcito dall'Usl per la grave infezione seguita all'intervento

CASTELFRANCO. E'una vicenda a lieto fine quella che si è conclusa in questi giorni per un pensionato residente a Castelfranco. O. Z., dopo un travagliato iter clinico, è stato risarcito integralmente dei danni che gli avevano cagionato i medici dell'ospedale castellano. La vicenda di O. Z. ha inizio nel maggio 2004 quandoglièstato diagnostica-to un tumore al colon. Due giorni più tardi i medici del nosocomio castellano lo hanno sottoposto a un intervento chirurgico urgente (emicole-ctomia destra). Pochi giorni dopo l'operazione, il malcapi- L'ospedale castellano



Operazione-calvario per un pensionato: salvato a Padova

tato ha iniziato ad accusare forti dolori addominali ed è stato trasportato di nuovo in ospedale. Qui è stato di nuovo ospedale. Qui e stato di nuovo operato per una grave occlusione intestinale. Il calvario non era finito. Quindici giorni più tardi O. Z. è stato colpito da febbre alta e sottoposto a ulteriori esami per individuarne l'origine. Nel frattempo lo sfortunato è dimagrito potenziale della calculatoria d notevolmente: 15 chilogram-mi în poco più di due mesi. Nonostante il grave quadro clini-co, è stato però dimesso il 22 luglio con la ferita operatoria ancora da rimarginare. A fi-ne luglio O. Z. è tornato per

una visita di controllo, ma ai primi di agosto e ricomparsa la febbre alta e la ferita continuava a «perdere» liquido. Il pensionato è tornato più volte a farsi medicare in ospedate a farsi medicare in ospeda-le, senza mai raggiungere una completa guarigione. I medici castellani gli hanno proposto un nuovo ricovero per approfondire i problemi, ma O. Z., esasperato, ha prefe-rito rivolgersi all'ospedale di Padova. Qui sin da subito una severa diagnosi; ascessi addominali in esiti di emicolectomia destra ovvero una grave infezione. Il personale medico patavino, constatata la pre-

senza dell'ascesso causato dall'inadeguato intervento operatorio praticato a Casteloperatorio praticato a Castel-franco, ha sottoposto O. Z. a un'operazione di laparato-mia mediana e relativo dre-naggio dell'ascesso addomi-nale. Il tempestivo intervento dei medici della città del San-to ha evitato al malcapitato O. Z. un epilogo clinico ben più grave e nell'ottobre del 2004 la situazione del pensio-nato finalmente si è stabilizza-ta con una parziale soluzione ta con una parziale soluzione delle gravi conseguenze pati-te. Tuttavia O. Z. ha dovuto subire l'asportazione di materiale intestinale le cui conse-

guenze sul piano biologico ancor oggi ne segnano la vita di tutti i giorni. Quindi il pensio-nato si è rivolto al Comitato dei diritti del malato di Castelfranco e, assistito dagli avvocati Francesco e Matteo Mion del Foro di Padova e dalla dottoressa Pirrami in qualità di consulente medico-legale, ha ottenuto un giusto risarci-mento da parte della compa-gnia assicuratrice dell'ospe-dale di Castelfranco, allietando seppur parzialmente il pro-prio triste calvario. Poche decine di migliaia di euro, ma pur sempre il riconoscimento dei danni patiti.

Assalto alla «Colombo» di via Puccini, il quarto in un mese. I vandali scardinano porte, danneggiano materiale, ma poi sono costretti alla fuga

Ladri a scuola scacciati dagli atleti

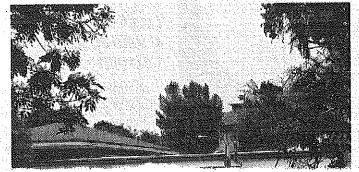
La direzione delle elementari: «Compreremo l'allarme con i nostri soldi»

di Alessio Baù

CASTELFRANCO. Il vandalismo torna a colpire le elementari «Colombo» di via Puccini. Venerdì sera, per la mentari «Colombo» di via Puccini. Venerui sera, per la quarta volta in un mese, alcuni teppisti sono penetrati nell'istituto dove hanno divelto porte, distrutto vetri e danneggiato materiale scolastico. A mettere in fuga i mal-viventi sono stati i praticanti di arti marziali che si alle-navano nella vicina palestra. La scuola protesta: «Il Co-mune doti subito il nostro istituto di un adeguato sistema di allarme. Altrimenti lo compreremo con i nostri soldi»

Sono stati già quattro, con

I malviventi hanno distrutquello di venerdì sera, gli epi- to tre porte di sicurezza che



con felpa e cappellino, è stato visto scappare verso vicolo Musonello scavalcando il recinto della scuola.

L'allarme lanciato dall'associazione sportiva ha evitato danni peggiori in via Puccini. Ma questo non basta a frenare il disappunto dei responsabili.

«Stiamo insistendo — ha spiegato il direttore amministrativo dell'istituto comprensivo numero tre, Francesco Verduci — perché il Comune

Brevi

FANZOLO Fiera dei osei

Oggi dall'alba al tramonto, a Fanzolo, si tiene la quarta «Fiera dei osei» con gara canora. Al mattino dimostrazione di rapaci ed esibizione del Centro cinofilo castellano. Alle 17 gara di braccio di ferro.